

QUADRI D'AUTORE

HIGH THINKING OF MADE IN ITALY

DICEMBRE 2021

POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 70% - commerciale Business Ancona n. 7/6/2009



3

EDITORIALE
EDITORIAL
Giuseppe Bono

4

LA COMMESSA
THE PROVISION
SBM Offshore BV

6

STRATEGIE
STRATEGIES
Transizione ecologica

INDICE

4

LA COMMESSA

PROVISION

SBM Offshore BV



6

STRATEGIE

STRATEGIES

Transizione ecologica



8

IL PRODOTTO

THE PRODUCT

Jeko 32

3 | EDITORIALE
THE EDITORIAL

Giuseppe Bono

10 | NAVALE
MARINE

Crocieristica

12 | ALLEANZE
PARTNERSHIPS

Enel

14 | PERSONE
PEOPLE

Board

15 | INNOVAZIONE
INNOVATION

Automazione predittiva

In copertina, Giuseppe Bono, amministratore delegato di Fincantieri. Dall'alto: Quadri elettrici forniti a SBM Offshore BV; Giampiero Schiavoni, presidente di Imesa; il nuovo quadro elettrico Jeko 32 / On the cover, Giuseppe Bono, CEO of Fincantieri. From the top: Switchgears supplied to SBM Offshore BV; Giampiero Schiavoni, Imesa's Chairman; the new Jeko 32 switchgears

QUADRI D'AUTORE n. 2/2021

Registro dei Giornali e dei Periodici del Tribunale di Ancona n. 25/08 Reg. Periodici - n. 3512/08 RCC

Editore e proprietario: **Giampiero Schiavoni & C** - Via della Tecnica 7/9 - Ancona

Direttore responsabile: **Sergio Moretti** - Redazione e impaginazione: **Moretti Comunicazione**

Corso Mazzini 64 - 60123 Ancona - tel. 071.2320927 - info@alceomoretti.it

Stampa: **Grafiche Ripesi** - In redazione: **Isabella Tombolini** | **Letizia Larici** | **Nicoletta Canapa**

Traduzioni: **Mariangela Piol** - Concept grafico: **Aleteia Communication Gruppo HDRÀ**

EDITORIALE

DI **GIUSEPPE BONO**,
AMMINISTRATORE DELEGATO DI FINCANTIERI

Mi è gradito tornare a scrivere sull'house organ di un nostro fornitore storico, che definirei un partner prezioso, e colgo l'occasione per sottolineare l'importanza delle aziende che con noi fanno sistema. Questo per due motivi: il primo è senz'altro l'attenzione che tali realtà produttive meritano. Senza il loro apporto il successo di Fincantieri non sarebbe lo stesso. Il secondo è legato non solo ai cambiamenti che hanno reso ancora più grande il nostro gruppo, ma anche agli scenari che si sono aperti dopo la pandemia. Ovviamente, la nostra crescita è stata costantemente supportata da queste aziende. Il gruppo, che ho l'onore di guidare, ha avuto una crescita continua e vanta oggi 18 stabilimenti produttivi nel mondo, 20mila lavoratori diretti e oltre 180mila se consideriamo l'indotto a livello globale, un carico di lavoro complessivo di 36 miliardi di euro, con ricavi cresciuti nell'ultimo anno tra il 25% e il 30%, nonostante il Covid. Abbiamo difeso la nostra leadership mondiale nel comparto della produzione di navi da crociera e ad alto valore aggiunto e siamo tra i principali player nella realizzazione di navi di superficie per la Difesa, annoverando tra i nostri clienti la US Navy e molte altre prestigiose Marine

BY GIUSEPPE BONO CEO OF FINCANTIERI

It is always important to underline the role of the companies that make up our network, not only because of the attention they deserve in their own right as productive entities, but also because without their sustain the success of Fincantieri would not have been the same, and because, our growth has always been supported by these companies. This system is based on a precise strategy, a model which has been called by the media "Fincantieri model", especially after the construction in record time of the new bridge in Genoa, thanks to which today we can consider ourselves, not only a company, which produces ships, but a platform producing technology, innovation and generating wealth at all levels and in multiple segments.

essere. Questi numeri non sono solamente frutto della lungimiranza del Top Management aziendale, o della bontà di scelte contingenti, tanto meno della fortuna o del caso, ma di una precisa strategia e più ancora di un modello che i media hanno ribattezzato "modello Fincantieri" soprattutto dopo la realizzazione, in tempi record, del nuovo ponte di Genova, il San Giorgio. Parliamo di un modello basato innanzitutto sulla capacità organizzativa, vero fattore chiave della nostra leadership. Infatti, è solo gestendo un sistema sofisticato, quale è oggi il nostro gruppo, che riusciamo ad assicurare continuità ai molteplici business che Fincantieri presidia. L'azienda, negli anni, ha infatti cambiato pelle, pur mantenendo il focus sulla costruzione navale, ed è divenuta sempre più un gruppo non solo ramificato a livello di assetto societario e di presenza sui mercati globali, ma anche in termini di ampliamento delle competenze e dei differenti campi di business presidiati. Oggi possiamo ritenerci non più solo un'azienda che costruisce navi, ma una piattaforma che produce tecnologia, innovazione e genera ricchezza a tutti i livelli e in molteplici segmenti. Una piattaforma che, peraltro, imprime un effetto volano anche sulla miriade di PMI, sui territori e sugli indicatori economici delle regioni che sono ad essa connessi.



Tutto ciò è reso possibile perché abbiamo una visione e lavoriamo con lo sguardo rivolto ai prossimi dieci anni. Il mio orgoglio sta proprio nel poter affermare che noi fra dieci anni ci saremo. Augurio che faccio ad ogni altra azienda che pensa a lungo, e non a breve termine. Lo ripeto come un mantra: chi ha paura del futuro rischia di non avere un futuro. In questo senso, sono soddisfatto che Fincantieri, in quanto eccellenza italiana globale, possa essere esempio e traino per l'intero tessuto industriale nazionale. Sono convinto che noi italiani abbiamo già dimostrato di essere capaci di cogliere e vincere le sfide che ci attendono. Su tutto, però, deve prevalere la cultura, nel suo senso più esteso, che è alla base dell'arte industriale, concetto che in qualche modo richiama il nome della vostra rivista: senza di essa, le aziende non possono durare nel tempo. Ogni azienda ha una propria cultura e a questa va unito il sentimento di appartenenza, di interiorizzazione e di affezione verso la realtà lavorativa in cui ci si trova. Sentimento che si sviluppa nel tempo e che rappresenta, per me, un aspetto essenziale, imprescindibile. Essere una squadra che gioca insieme a tutto campo, che soffre insieme e si rialza, un team unito che non perde di vista l'obiettivo comune e fa di tutto per raggiungerlo. Questo fa la differenza e rappresenta una scelta vincente che anche Imesa ha fatto propria.

SULLE FPSO VINCE IL MADE IN ITALY

IMESA SI AGGIUDICA LA FORNITURA DI QUADRI ELETTRICI PER LE DUE NUOVE UNITÀ GALLEGGIANTI FIRMATE DA SBM OFFSHORE BV

Il mercato delle Floating Production Storage and Offloading Unit (FPSO), ovvero unità galleggianti di produzione, stoccaggio e scarico impiegate nel settore Oil & Gas, mostra una notevole vivacità sulla scena internazionale. In questo contesto il main contractor SBM Offshore BV ha acquisito una posizione di leadership, ottimizzando i processi costruttivi e velocizzando i tempi di consegna. La collaborazione con Imesa è ultradecennale e, grazie al lavoro sviluppato in sinergia dai team altamente specializzati delle due società, ogni progetto affina le tecniche e mette in campo soluzioni sempre più innovative e vincenti.

L'ultimo successo parla brasiliano: Imesa è stata scelta per la fornitura dei quadri elettrici principali di media tensione per i due nuovi giganti del mare firmati SBM Offshore BV: la Almirante Tamandaré e la Alexandre de Gusmão, unità FPSO che verranno impiegate per le attività di raffinazione al largo del paese carioca. Una commessa da 4,5 milioni di euro assegnata al termine di una gara particolarmente sfidante: "Su questo segmento di mercato siamo l'unica impresa italiana che riesce a competere con le grandi società multinazionali – commenta l'amministratore delegato di Imesa, Luigi Bellofatto –; il nostro prodotto è molto apprezzato ed ha i suoi punti di forza nella qualità, nei tempi di consegna e nel prezzo. SBM Offshore BV è un cliente consolidato ed è sempre un piacere lavorare insieme; salire a bordo di questo nuovo progetto ci riempie di soddisfazione". Per le due unità FPSO verrà impiegato il modello Miniver-C, fiore all'occhiello della gamma aziendale. Grazie ad una continua evoluzione, i quadri elettrici Imesa riescono a rispondere in modo efficace alle esigenze delle unità FPSO, che accrescendo la capacità produttiva richiedono livelli di potenza sempre più spinti.



L'amministratore delegato Luigi Bellofatto
Luigi Bellofatto, Imesa's CEO

MADE IN ITALY WINS ON THE FPSO

Imesa wins the contract for the supply of switchgears for the two new floating units by SBM Offshore BV

The market of Floating Production Storage and Offloading Unit (FPSO), in the Oil & Gas sector is extremely alive internationally. In this context SBM Offshore BV main contractor has a leading position with optimised construction processes and fast delivery times. The more than ten-year old collaboration with Imesa and the synergic work of highly specialised teams has created highly innovative and winning solutions.

The latest success is the supply of the main medium voltage switchgears for the new sea giants by SBM Offshore BV: the Almirante Tamandaré and the Alexandre de Gusmão, FPSO units used for refining operations offshore the Brazilian coasts. The 4.5 million contract was awarded after a very challenging bid: "We are the only Italian company able to compete on this market segment with large multinationals, says Luigi Bellofatto, Imesa's CEO, our product is appreciated thanks to its quality, price and delivery times".

The product is the Miniver-C. Thanks to a continuous evolution, Imesa's switchgears are able to meet the growing needs of the FPSO units.





I quadri elettrici di media tensione per la FPSO Sepetiba dopo il collaudo in Imesa
The medium voltage switchgears for the Sepetiba FPSO after the testing in Imesa

UN'ANIMA SEMPRE PIÙ GREEN

**SI RAFFORZA L'IMPEGNO AMBIENTALE. IN CAMPO INVESTIMENTI PER LA SOSTENIBILITÀ:
DALL'ENERGIA PULITA A SOLUZIONI CARBON FOOTPRINT**

Parola d'ordine: transizione. Verso un mondo più pulito. Un percorso da tempo intrapreso da Imesa, che di recente ha introdotto una serie di ulteriori azioni ed investimenti per proseguire sulla rotta dello sviluppo sostenibile. La scelta di puntare su soluzioni energetiche rinnovabili per la propria sede, di prestare la massima attenzione agli scarti di lavorazione e al riciclo rifiuti con l'obiettivo di implementare il processo di economia circolare, ma anche di realizzare prodotti certificati Carbon Footprint, sono le principali iniziative in corso con cui l'azienda conferma il proprio impegno per una svolta green.

“Da sempre prestiamo particolare attenzione all'ambiente e alle sue tematiche – afferma il presidente di Imesa, Giampiero Schiavoni – ma ora è arrivato il momento di accelerare, di sposare la sostenibilità come strategia e valore aziendale. Contribuire alla salvaguardia del pianeta deve essere un impegno di tutti, ed è tra le più grandi sfide dei nostri tempi. Noi ne siamo

consapevoli, ci siamo e vogliamo continuare ad esserci; è una priorità e rappresenta anche un importante vantaggio competitivo in un mercato particolarmente sensibile alle soluzioni a basso impatto ambientale”. L'utilizzo di energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili e certificata da Garanzia di Origine (GO) è solo uno dei tanti tasselli di una strategia verde che vede Imesa impegnata nello sviluppo di sistemi Carbon Footprint, ovvero a basse emissioni di CO₂, ma anche nella progressiva riduzione delle dimensioni di alcuni quadri elettrici, capaci di assicurare performance elevate con un minor consumo di materiale. L'azienda, dal canto suo, lavora alla sostenibilità da molto prima che diventasse un tema caldo. Risale infatti al 2011 il lancio dello shore connection, speciale quadro che consente alle navi in porto di alimentarsi alla rete elettrica di terra, staccando i motori.



La sede Imesa a Jesi (Ancona)
Imesa's headquarters in Jesi (Ancona)



Il presidente Giampiero Schiavoni
The Chairman Giampiero Schiavoni



A GREENER SOUL

The environmental commitment grows stronger with investments in the field of sustainability: from clean energy to Carbon footprint solutions.

Key word: transition; Imesa is moving towards sustainable development with renewable energies choices for its plants, the aim to implement a circular economy process and the production of Carbon Footprint certified products. “We have always been very attentive towards the environment, says Imesa’s chairman Giampiero Schiavoni, but now it is time to turn sustainability into a strategy and a company value. The safeguard of our planet is one of the greatest challenges of our time, we are aware of this, it is a priority for us and also a competitive advantage in a market which is very sensitive to low environmental impact solutions”.

The use of energy coming from renewable sources is one of the main elements of Imesa’s green strategy, together with the development of Carbon Footprint systems and the progressive reduction of some switchgears, able to guarantee high performances with a reduced material consumption. The company has always been committed to the environmental issues, since the launch in 2011 of its shore connection system.

IL PIÙ PICCOLO AL MONDO

**ARRIVA JEKO 32, IL NUOVO QUADRO ELETTRICO DI MEDIA TENSIONE IN FORMATO RIDOTTO:
ALTE PRESTAZIONI IN UN'UNICA SOLUZIONE**

Performance eccellenti coniugate con un minore ingombro per offrire ai clienti la migliore funzionalità e la massima sicurezza d'impiego, garantendo al contempo prezzi competitivi. Sono le principali caratteristiche di **Jeko 32**, il più piccolo quadro elettrico di media tensione per la distribuzione primaria sinora progettato. Frutto di un approfondito studio del Team Ricerca e Sviluppo, Jeko 32 è stato realizzato in conformità alle ultime normative internazionali, con un occhio attento all'impatto ambientale. Un prodotto nuovo ed innovativo, capace di garantire una tenuta alla corrente di cortocircuito e all'arco interno di **31,5 kA**, insieme ad una corrente nominale fino a **2500 A** e ad una tensione nominale di **12 kV**. Il tutto a fronte di una riduzione delle dimensioni di circa il 10% rispetto a quadri elettrici analoghi. Più leggero e compatto, dunque, a parità di prestazioni, Jeko 32 sarà presente sul mercato a partire dal 2022. Scelta che va nella direzione di una sempre maggior efficienza e trasparenza. "Il quadro – spiega Pietro Sigismondi, responsabile dell'ufficio R&D di Imesa – è stato concepito per soddisfare in un'unica soluzione le molteplici esigenze di un mercato in continua evoluzione. Naturalmente, su richiesta del committente, siamo pronti a personalizzare il prodotto, ma riteniamo che la strategia di standardizzazione ci consenta di rimanere competitivi sullo scenario commerciale globale, con vantaggi in termini di costi e di tempi di consegna per il cliente". Ottimizzato in fase di progettazione, con l'obiettivo di offrire un prodotto più smart, ad alte prestazioni e a prezzi appetibili, Jeko 32 si caratterizza anche per l'originale e ricercato design: base grigio chiaro e profili laterali colorati nei toni del verde e del rosso, in onore della bandiera italiana. Un'ulteriore garanzia di valore del Made in Italy.



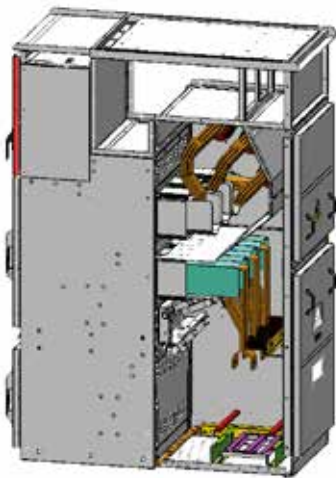
Pietro Sigismondi, responsabile ufficio R&D di Imesa
Pietro Sigismondi, R&D department manager,







THE SMALLEST IN THE WORLD

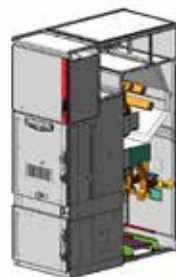
Jeko 32 is on its way: the small switchgears, celebration of the best of made in Italy: high performances in a single solution

Jeko 32, the smallest medium voltage switchgears for primary distribution ever designed, offers excellent performances and safety of use at competitive prices. Jeko 32 is the result of an accurate study of the R&D team of the company, it has been designed and produced in compliance with current international standards and with particular attention to its environmental impact. It is a new and innovative product with a short circuit and internal arc withstand current of 31.5 kA, and a nominal current up to 2500 A and a nominal voltage of 12 kV. Jeko 32 is lighter, more compact and with a size 10% smaller compared to similar switchgears with same performances and will be available on the market starting from 2022. "The switchboard, says Pietro Sigismondi, R&D department manager, was designed in order to meet the needs of a constantly evolving market. Of course, we can always customise the product upon request, but we believe that the standardisation strategy allows us to be competitive on the global market in terms of costs and time reduction for our clients." Jeko 32 is a smart product with high performances at competitive prices and an appealing and sophisticated design: a light grey base with side green and red profiles to celebrate the Italian flag. A further guarantee of the quality of the Made in Italy.

JEKO 32 MV SWITCHGEAR



-  COMPACT
-  PERFORMING
-  SAFE
-  STYLISH
-  ECO FRIENDLY
-  QR-CODE



Il nuovo quadro elettrico Jeko 32 / The new Jeko 32 switchboard

IN PRIMA LINEA CON VIKING

AFFIDAMENTO DIRETTO DA PARTE DI FINCANTIERI PER LA FORNITURA DEI QUADRI ELETTRICI DESTINATI AI DUE NUOVI ESEMPLARI DELLA FLOTTA

Cresce il ruolo di Imesa nel progetto Viking, le navi da crociera costruite da Fincantieri per la società armatrice Viking Ocean Cruises. Dopo aver già firmato i quadri elettrici di media tensione di dieci esemplari con la fornitura al system integrator affidatario, l'azienda ha infatti acquisito un ordine diretto da Fincantieri per le successive due navi. Un cambio di strategia per il Gruppo leader della cantieristica navale, in seguito al quale Imesa diventa il soggetto responsabile della quadristica di media tensione per il progetto Viking. “Un bel successo – commenta il fondatore Sergio Schiavoni –; l'affidamento senza intermediazione di ogni fase realizzativa, dalla progettazione all'assistenza, è una importante dimostrazione di fiducia. Seguiamo le Viking sin dalla prima unità, molti esemplari sono in mare e i nostri quadri elettrici hanno già dimostrato ottime performance. Siamo certi che questa ulteriore crescita

di responsabilità e il dialogo diretto con Fincantieri renderanno questa collaborazione ancora più proficua”.

La fornitura comprende i quadri di media tensione per le Viking 6316 e 6318 (con opzione per le successive quattro) con dotazione del sistema shore connection per il collegamento alle rete elettrica di terra; include inoltre l'assistenza tecnica e il commissioning. In base al nuovo ruolo, sono affidati ad Imesa anche ulteriori aspetti relativi alla funzionalità del quadro, tra cui l'implementazione di elementi di automazione, con l'inserimento del sistema plc (programmable logic controller), e il settaggio dei relé di protezione.

I due nuovi esemplari Viking, navi di dimensioni contenute realizzate con finiture esclusive, saranno costruiti nei cantieri di Ancona.



Il fondatore di Imesa, Sergio Schiavoni
Imesa's founder Sergio Schiavoni



Le navi Viking in costruzione ad Ancona
Viking's ships under construction in Ancona



ON THE FOREFRONT WITH VIKING

Direct awarding from Fincantieri for the supply of switchgears for the two new elements of the fleet.

Imesa is strengthening its role in the Viking project. After the supply to the system integrator of the medium voltage switchgears, now the company has acquired a direct order from Fincantieri for the two new ships. With this change in the strategy, Imesa becomes responsible for the supply of medium voltage switchgears for the Viking project. "It is a big success – says the founder Sergio Schiavoni - and a great vote of confidence. We have been working on the Vikings from its first unit and our switchgears have shown great performances. We are sure that the direct cooperation with Fincantieri will make our collaboration even more successful". The supply for the Vikings 6316 and 6318 (with option for the following four) involves the medium voltage switchgears equipped with shore connection systems and includes the technical assistance and the commissioning. Imesa, shall also be in charge of the implementation of the automation elements, with the introduction of the plc (programmable logic controller) and the setting of the protection relay.

The two new Viking units will be built in the Ancona shipyards.

I quadri elettrici di media tensione per le navi Viking (a sinistra il sistema shore connection)

The electrical MV switchgears for the Viking ships (on the left the shore connection system)

IL VALORE DELLA CONTINUITÀ

CON ENEL UN RAPPORTO SEMPRE PIÙ SOLIDO: DOPPIA COMMESSA PER LA FORNITURA DI QUADRI ELETTRICI DI MEDIA TENSIONE DESTINATI ALLA RETE ELETTRICA

Il 2021 si chiude con l'aggiudicazione di due gare indette da **Enel**. Una doppietta che rinsalda i rapporti di collaborazione con il colosso energetico, storico cliente a cui Imesa continua a mettere a disposizione esperienza e competenze. In meno di due mesi l'azienda ha acquisito una prima commessa del valore di 700 mila euro e una seconda per un importo complessivo di 3,5 milioni di euro: la prima relativa alla fornitura di quadri elettrici compatti di media tensione destinati alla distribuzione secondaria, la seconda alla fornitura di scomparti di media tensione con tecnologia in FS6 per le cabine secondarie di e-distribuzione. Le commesse sono regolate da un accordo quadro della durata di due anni e, in particolare, la prima prevede la consegna di 150 scomparti elettrici, con possibile estensione ad un terzo anno per entrambe. I quadri, che saranno impiegati negli interventi di potenziamento e rinnovamento della rete elettrica nazionale, sono perfettamente rispondenti agli stringenti requisiti di qualità, sicurezza e rispetto dell'ambiente fissati per l'affidamento. Grande attenzione è stata posta all'aspetto della sostenibilità, componente chiave di una strategia condivisa che rafforza ulteriormente il legame tra Enel ed Imesa. Tutte le soluzioni fornite hanno infatti la certificazione Carbon Footprint, a garanzia delle performance ecologiche dei prodotti. Una partnership sempre più sinergica e motivo di orgoglio per Imesa, che si conferma tra i punti di riferimento per Enel, registrando un fatturato di circa 4 milioni di euro l'anno, cifra pari al 10% del bilancio aziendale annuale. Del resto, risale a poco più di due anni fa un'altra importante commessa da 2,3 milioni di euro per la fornitura di quadri elettrici di media tensione impiegati nelle cabine secondarie di distribuzione. Un'intesa, dunque, frutto di un percorso consolidato nel tempo e di studi approfonditi volti a sviluppare soluzioni sempre più all'avanguardia, in linea con le specifiche esigenze del cliente.

ENEL, THE VALUE OF CONTINUITY

A strong relationship: double contract for the supply of switchgears for the national electric network

Year 2021 ends with the awarding of two contracts by Enel. In less than two months the company has acquired first a 700 thousand euro contract and a second one for a total amount of 3.5 million euro, the first for the supply of compact medium voltage switchgears for secondary distribution and the second for medium voltage switchgears with FS6 technology for secondary e-distribution cabins. The supply is regulated by a two year framework agreement. The switchgears will be employed in the expansion and updating of the national electric network, and are perfectly compliant with the strict quality, safety and environmental protection criteria. All the provided solutions are supplied with a Carbon Footprint certification. The turnover of the Enel cooperation is about 4 million Euro, accounting for 10% of the yearly company budget. Only a few years ago Imesa had won another important 2.3 million euro contract for the supply of medium voltage switchgears to be used in secondary distribution cabins. The agreement is the result of a consolidated relationship and of in-depth studies aimed at developing state of the art solutions in line with the client's needs.



Quadri elettrici di media tensione omologati Enel / **Medium voltage switchgears approved by Enel**

NUOVI INGRESSI IN CDA

Entrano tre nuovi consiglieri indipendenti nel cda di Imesa: il dottore commercialista Guido Cesarini, l'ingegner Valerio Fedeli e l'avvocato Paolo Tanoni.

Guido Cesarini ha specifica competenza in campo aziendale e del diritto societario; è consulente di Gruppi industriali e società di capitali e ricopre la carica di membro del Collegio sindacale o di revisore legale in diverse società.

Valerio Fedeli ha ricoperto i ruoli di amministratore delegato e direttore generale del Gruppo Merloni Termosanitari e di amministratore delegato del Gruppo A. Merloni Elettrodomestici; si occupa di consulenza strategica e gestione di partecipazioni in aziende in settori diversificati.

Esperto di diritto degli affari e di operazioni di finanza straordinaria, fusione e acquisizione, Paolo Tanoni ricopre cariche sociali in numerose società e fondi di investimento; è inoltre partner della società internazionale Cartesius Advisory Network e fondatore dello studio HNF.

“Abbiamo scelto professionisti di alto profilo – commenta il presidente Giampiero Schiavoni - con grande esperienza in ambito industriale e finanziario acquisita anche a livello internazionale. Siamo certi che sapranno dare un contributo fondamentale alle nuove sfide che ci attendono”.

NEW MEMBERS OF THE BOARD

Three new independent members enter Imesa's Board: Mr. Guido Cesarini, Mr. Valerio Fedeli and Mr. Paolo Tanoni.

Guido Cesarini has specific know how in corporate issues and law; he works as consultant for industrial Groups and companies and is member of the board of auditors or auditor in various companies.

Valerio Fedeli has worked as CEO and General Manager of the Merloni Termosanitari Group and as CEO of the A. Merloni Group, he also works as strategic consultant in various sectors.

Paolo Tanoni is a lawyer specialised in business and financial law, mergers and acquisitions; he is partner in the international company Cartesius Advisory Network and founder of the HNF firm.

“We have chosen high profile professionals, says the chairman Mr. Giampiero Schiavoni, with a relevant experience both in the industrial and financial sector acquired also internationally. We are sure that they will give a significant contribution to the challenges we have to face”.



Dall'alto / From the top:
Guido Cesarini, Valerio Fedeli e Paolo Tanoni



L'assistenza IMESA è ancora più efficiente grazie all'automazione predittiva, impiegata in particolare nel settore navale / *Imesa's service is even more efficient thanks to predictive automation, employed especially in the naval sector.*



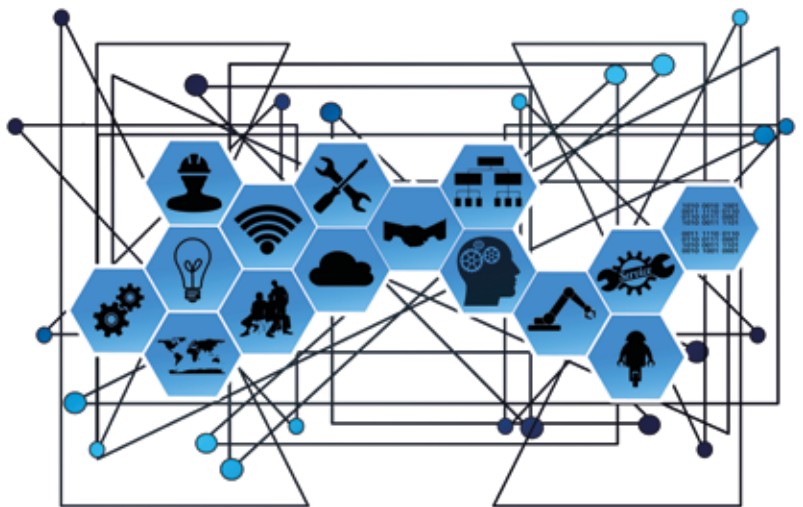
INNOVAZIONE | AUTOMAZIONE PREDITTIVA

GIOCHIAMO D'ANTICIPO

Imesa potenzia ulteriormente il servizio di assistenza ampliando le funzionalità da remoto. Avviato nel 2019 con l'Università Politecnica delle Marche, il progetto di automazione sulla manutenzione predittiva è diventato realtà all'inizio del 2021. Realizzando quadri elettrici di media e bassa tensione, è fondamentale proteggere adeguatamente la rete, assicurando elevate performance e standard di sicurezza: per questo la nuova automazione intelligente permette di monitorare i quadri attraverso sensori in grado di valutare elementi importanti come temperatura e vibrazione; i dati raccolti vengono poi trasmessi all'elaboratore centrale. Sarà infine l'intelligenza artificiale a valutare se, alla luce dei dati raccolti, il quadro elettrico stia andando incontro ad un guasto o meno. Nel caso in cui si riscontri un'anomalia, si interverrà prontamente nella specifica area individuata dai sensori. Quali sono dunque i vantaggi? Non solo si interviene in anticipo su eventuali guasti, che possono influire negativamente sulla produttività, ma si diminuiranno sensibilmente i costi di manutenzione.

ALWAYS ONE STEP AHEAD

Imesa enhances its service desk with remote assistance thanks to a cooperation with the Università Politecnica delle Marche started in 2019 and implemented in 2021. The new 'smart automation' allows the monitoring of the switchgears through sensors able to evaluate important elements such as temperature and vibration; the data is then transmitted and evaluated by the artificial intelligence. In case of anomalies, it is possible to promptly intervene in the specific area identified by the sensors. The advantages are the possibility to act in advance on possible failures, which could negatively impact on productivity and significantly reduce maintenance costs.



CAMELIA HOTEL

★ ★ ★ ★

Booking
Favoloso
8,9



“Hotel Camelia è un 4 stelle ubicato a Cameri, a solo 10' da Novara e 40 chilometri circa da Milano e dalla fiera di Rho. Da sempre la cura e l'attenzione dell'ospite sono alla base della sua mission. Sempre prioritario l'impegno nell'adeguamento dei protocolli di sicurezza, oggi più che mai un must. Tutti i servizi sono stati pensati per chi viaggia per lavoro, trovando nel cuore dell'hinterland novarese un ambiente confortevole ma al tempo stesso funzionale ed accogliente.

Per programmare il proprio soggiorno è a disposizione il numero business di Whatsapp +39 334 6821320 con cui poter dialogare 24h su 24 con la reception.

Hotel Camelia is a 4-star hotel located in Cameri, just 10 'from Novara and about 40 kilometers from Milan and the Rho fair, which has always made care and attention of the guest its mission without ever neglecting the commitment to the adaptation of security protocols, today more than ever a must. All services have been designed for business travelers, finding a comfortable yet functional and welcoming environment in the heart of the Novara hinterland.

To plan your stay, the Whatsapp business number +39 334 6821320 is available, with which you can communicate 24 hours a day with the reception.

- 53 camere dotate di ogni comfort
- 8 Suites con vasca Jacuzzi
- Box auto privato con serranda elettrica ed accesso diretto alla camera
- Servizio ricevimento aperto 24h su 24
- Connessione Wi-Fi gratuita e garantita per tutti gli ospiti
- TV Smart satellitare con possibilità di accesso ad internet
- Cassette di sicurezza per ogni camera
- Frigobar
- Servizio bar
- Selezioni di piatti pronti 100% naturali o possibilità di usufruire di servizio asporto
- Possibilità di stampa da file
- Colonnine di ricarica auto elettriche

- 53 rooms equipped with every comfort
- 8 Suites with Jacuzzi tub
- Private garage with electric shutter and direct access to the room
- Reception service open 24 hours a day
- Free and guaranteed Wi-Fi connection for all guests
- Smart satellite TV with possibility internet access
- Safety boxes for each room
- Minibar
- Bar service
- 100% natural ready meals selections or the possibility of using the take-away service
- Ability to print from file
- Electric car charging stations



**Per convenzioni aziendali:
For business conventions:**

Roberta Rinaldi
ph. +39 333 9681883
direzione@hotel-camelia.it

**Punteggio Booking Favoloso:
Booking Fabulous Score:
8,9**

hotel-camelia.it



Hotel Camelia - Strada Prov. per Novara 131 - 28062 Cameri NO
Ph. 0321 659980 - Fax 0321 510191 - info@hotel-camelia.it